

DA SAN GIOVANNI IN TUBA A SISTIANA

Tra miti, leggende, elegie e ... ossa di dinosauro

domenica 8 dicembre 2019



**ESCURSIONE
NATURALISTICA
CULTURALE**

DIFFICOLTÀ: E (escursionistica)

DURATA: 5 ore

DISLIVELLO: m 150

TRASPORTO: mezzi propri

Contributo spese di viaggio a chi mette a disposizione l'autovettura.

PARTENZA: ritrovo ore 07.50 / partenza ore **08.00** da Udine – NUOVO TERMINAL BUS in Via della Faula - angolo Via Cadore

RIENTRO: ore 16:00

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

SOCI: Escursione gratuita

NON SOCI: assicurazione obbligatoria (€ 8,50 oppure € 14,00 in base ai massimali)

ISCRIZIONI: Entro venerdì 15/11/2019

presso la sede SAF o sul sito www.alpinafriulana.it

PRESENTAZIONE ESCURSIONE:

per questa escursione non c'è la presentazione dell'escursione. L'appuntamento è direttamente domenica mattina al ritrovo.

COORDINATORI:

ONCN **Renzo Paganello** e altri O.N.C. della Commissione Culturale e Divulgativa
Tel. 370-3626534 attivo da sabato precedente l'escursione (anche WhatsApp)

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. (+39) 0432 504290
Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,
giovedì anche dalle 21 alle 22.30
mail: escursionismo@alpinafriulana.it
website: www.alpinafriulana.it



Il percorso inizia dal parcheggio davanti alla chiesa di San Giovanni in Tuba, immediatamente dopo l'ingresso per la cartiera, provenendo da Monfalcone.

Il curioso nome affibbiato all'antica chiesa gotica di san Giovanni (ovviamente il Battista, data la vicinanza con la sorgente del Timavo), è dovuto alla credenza che in questo luogo uno dei quattro angeli dell'apocalisse suonerà la tromba nel giorno del giudizio universale, per far uscire i morti dalle loro tombe.

Impressionante è la placida potenza con cui le acque del Timavo emergono dalla terra, dopo almeno 40 km di percorso sotterraneo, e rapidamente si avviano verso il vicino mare.

Sulla rupe a fianco della strada per Trieste, il suggestivo monumento al 78° Rgt. Lupi di Toscana, ricorda le sanguinose battaglie del Carso, in particolare la battaglia sul Flondar-Hermada del 23-28 maggio del 1917 e la morte del maggiore Giovanni Randaccio.

Lungo la riva sinistra del Timavo si giunge in circa due chilometri al porto del Villaggio del Pescatore e successivamente alla cava di pietra, dove è stato rinvenuto il famoso scheletro fossile, pressochè intero, del "Dinosauro adrosauroide insulare della Tetide", comunemente chiamato Antonio.

- segue -

in collaborazione con:



Ha atteso circa 70 milioni di anni, dal Cretacico superiore, fino a che una giovane laureanda in paleontologia – Tiziana Brazzatti - lo scoprisse il 25/4/1994, facendo il rilievo di piccole faglie anomale.

Attraverso il sentiero all'interno della costa, sfiorato l'imbocco chiuso di una interessante grotta, si giunge al porto di Duino, tranquillo in questa stagione. Salendo verso il famoso castello della Torre e Tasso, una deviazione ci permette di sbirciare lo scoglio su cui sorgeva l'antico castello.

Lo scenografico castello, attuale sede del Collegio del Mondo Unito, appartiene alla famiglia dei principi Thurn und Taxis, in realtà erano originari dai Tasso della Val Brembana, arricchitisi e divenuti sempre più potenti, nominati conti e poi principi del Sacro Romano Impero, grazie all'appalto del servizio postale da parte di un numero crescente di regni a partire dal 1490 fino al 1867. Qualcuno dice che la parola "Taxi" sia legata al loro servizio di carrozze postali, ma in realtà è una contrazione di "taximètre", cioè tassametro.

Al di là del castello inizia la passeggiata Rilke, il cui nome è legato al poeta tedesco Rainer Maria Rilke, ospite dei principi, che qui soleva passeggiare a partire dal gennaio 1912, traendo ispirazione per scrivere le "Elegie Duinesi".

La bellezza della falesia a picco sul mare, gli evidenti segni del carsismo superficiale sulle rocce carbonatiche, la flora per noi inusuale (come la Campanula pyramidalis o la Salsapariglia) contrastano con la presenza di vari bunker, soprattutto della seconda guerra mondiale.

Giunti sopra la baia di Sistiana, pranzo al sacco e poi ritorno alle auto, con qualche scorciatoia.

Ritrovo a Udine, in fondo a viale Cadore, alle 7.50, partenza alle 8 per autostrada fino al Lisért. Ovviamente ridurre il numero di auto.

EQUIPAGGIAMENTO: Vestiario a seconda del meteo. Scarponi e bastoncini non necessari. Acqua al seguito o in qualche bar/ristorante. Durata 4/5 ore di cammino, più spiegazioni e spuntini.

I Direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni meteo ed orario.

CARTOGRAFIA: Casa Editrice Tabacco mappa nr. 047

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE: venerdì 29 novembre 2019: **Monte Sabotino**

REGOLAMENTO:

- La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.**
- Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
- Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
- La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
- I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
- La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.**
- Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
- La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
- L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
- Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto, nel caso in cui partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
- L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
- Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
- Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
- Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
- Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
- Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
- Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.**